



**COMUNE DI AVELLINO
COMANDO DI POLIZIA MUNICIPALE**

Ord. Dir. n. 409 /R.O.

Avellino, li 06/12/ 2016

IL DIRIGENTE

Vista, la richiesta prot. 79381 del 29/11/2016 da parte del sig. D'argenio Gerardo, in nome e per conto dei condomini del Condominio sito in Avellino in Via Giovanni Masucci n. 5 intesa ad installare, a propria cura e spese, n.2 dissuasori di sosta sul marciapiede antistante il fabbricato di che trattasi , a tutela del pubblico transito;

Considerato che in Via Giovanni Masucci n.5 a seguito di sopralluogo è stato riscontrato che le automobili sostano disordinatamente anche in corrispondenza dei passaggi pedonali, intralciando la regolare circolazione veicolare e determinando situazioni di grave pericolo per i pedoni.

Visti gli artt. 5-6-7 -42- 157 -158-159 del D. L.vo 30 aprile 1992 n. 285 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 e ss.mm.ii. "Regolamento di esecuzione del codice della strada";

Visto l'art. 180 del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 e ss.mm.ii. - "Regolamento di esecuzione del codice della strada";

Visto il D. L.vo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto che la mancata installazione di detti paletti dissuasori costituisce danno e pericolo per la pubblica e privata incolumità;

Atteso, pertanto, che è opportuno per motivi di pubblico interesse installare i dissuasori antistanti lo stabile suindicato a tutela del pubblico transito, con indubbi vantaggi per un più continuo e scorrevole flusso pedonale;

ORDINA

Al sig. D'argenio Gerardo, la collocazione di n. 2 dissuasori di sosta, sul marciapiede antistante il fabbricato sito in **Via Giovanni Masucci n. 5**, entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, conforme alla normativa di cui all'art. 180 del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada .

La posa in opera di detti dissuasori e la relativa manutenzione devono essere eseguite a cura e spese del richiedente che ne ha fatta esplicita richiesta.

Si precisa che i paletti dissuasori devono essere segnalati da dispositivo catarifrangente e da segnaletica orizzontale.

Prima dell'inizio dei lavori dovranno essere presi contatti con il Servizio Mobilità e Trasporti al fine di localizzare l'esatta posizione dei manufatti nonché la rispondenza alla prescritta tipologia degli stessi.

Eventuali manomissioni del suolo pubblico saranno ripristinate a cura del Civico Ufficio Tecnico e le relative spese saranno poste a carico del richiedente.

Il richiedente sarà ritenuto responsabile di eventuali danni a persone e cose che si dovessero verificare per inosservanza delle condizioni poste per la messa in opera dei dissuasori e/o delle normali regole di buona conservazione degli stessi.

DISPONE

- Al sig. D'argenio Gerardo, responsabile dei lavori, l'attuazione del dispositivo con l'apposizione della prescritta segnaletica stradale conforme a quanto disposto dal Titolo II del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495, con obbligo di apposizione della necessaria segnaletica provvisoria di cantiere diurna e notturna di preavviso, obbligo, deviazione e transennamento, il tutto nel rispetto della normativa vigente, nonché il ripristino dello stato dei luoghi ad ultimazione dell'intervento;

- agli appartenenti al Corpo di Polizia Municipale e della forza pubblica, per quanto di rispettiva competenza, l'esecuzione e la vigilanza in ordine all'attuazione della presente ordinanza;

- la presente Ordinanza, sia resa pubblica mediante affissione all'Albo pretorio del Comune e diffusione attraverso gli organi di informazione oltreché sul sito dell'Ente medesimo e che sia esecutiva immediatamente;

- la revoca di ogni altra precedente disposizione in materia.

AVVISA

che, come previsto dall'art. 3 comma 4 legge n° 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento, può essere proposto ricorso al T.A.R. della Campania oppure in via alternativa, Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione, ex D.P.R. n.1199/1971;

che, in relazione al disposto dell'art. 37 comma 3 del Decreto Legislativo n. 285/1992, con riferimento alla segnaletica apposta, nel termine di 60 giorni può essere proposto ricorso al Ministero dei Lavori pubblici, con procedura di cui all'art. 74 del D.P.R. n. 495/1992.

Il Comandante
Col. Michele Arvonio

